



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	07-4243-7	Versione:	12.00
Data di revisione:	25/06/2026	Sostituisce:	19/06/2024

Numero di versione per le informazioni sul trasporto

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

3M Flexible Foam Adhesive PN 08463

Numeri di identificazione del prodotto

60-4551-1123-1

7100241758

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a ciascuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

07-3378-2, 07-5569-4

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Fare riferimento ai componenti del kit, sezione 14, per le informazioni sul trasporto.

ETICHETTA DEL KIT

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:

Tossicità acuta, Categoria 4 - Acute Tox. 4; H332

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317

Mutagenicità sulle cellule germinali, Categoria 2 - Mutag. Cat. 2; H341

Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351

Tossicità per la riproduzione; Categoria 1B - Repr. 1B; H360FD

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 2 - STOT SE 2; H371

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

PERICOLO.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi



Contiene:

dilaurato dibutilstannico; isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con anilina e fosgene; diisocianato di 4,4'-metilendifenile; Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi.

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H332

Nocivo se inalato.

H315

Provoca irritazione cutanea.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

H371	Può provocare danni agli organi: Sistema immunitario.
------	---

H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema immunitario Fegato Sistema respiratorio.
------	---

H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
------	---

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P260A	Non respirare i vapori.
P280	Indossare guanti e occhiali protettivi

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P308 + P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

Consigli di prudenza aggiuntivi:

Riservato agli utilizzatori professionali.

Per i valori in % dei componenti con pericolosità non nota, fare riferimento alla specifica scheda di sicurezza (www.3M.com/msds).

Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:

EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.
 Sezione 2: Dichiarazioni CLP per i pericoli fisici e per la salute - informazione modificata.
 Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
 Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
 Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	07-3378-2	Versione:	7.03
Data di revisione:	25/06/2026	Sostituisce:	18/04/2023

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Flexible Foam Adhesive PN 08463, Parte A

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Tossicità acuta, Categoria 4 - Acute Tox. 4; H332
 Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
 Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334
 Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
 Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP****AVVERTENZA**

PERICOLO.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi**Ingredienti:**

Ingrediente	Identificatore	No. CE	% in peso
Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con anilina e fosgene	32055-14-4	500-079-6	10 - 30
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9		10 - 30
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	227-534-9	1 - 10
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	202-966-0	1 - 10

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H332	Nocivo se inalato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

CONSIGLI DI PRUDENZA**Prevenzione:**

P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280	Indossare guanti e occhiali protettivi

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

47% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

Contiene 51% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:

EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

2.3. Altri pericoli

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione crociata ad altri isocianati. Contiene una sostanza che soddisfa i criteri per PBT in conformità al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato XIII Contiene una sostanza che soddisfa i criteri per vPvB in conformità al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato XIII

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Prepolimero uretanico	Riservato	30 - 60	Sostanza non classificata come pericolosa
Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con anilina e fosgene	(n. CAS) 32055-14-4 (n. CE) 500-079-6	10 - 30	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Cancer. Cat. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	(n. CAS) 9016-87-9	10 - 30	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Cancer. Cat. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	(n. CAS) 5873-54-1 (n. CE) 227-534-9 (n. REACH) 01-2119480143-45	1 - 10	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Cancer. Cat. 2, H351 STOT SE 3, H335

			STOT RE 2, H373 Nota 2,C
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	(n. CAS) 101-68-8 (n. CE) 202-966-0 (n. REACH) 01-2119457014-47	1 - 10	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Cancer. Cat. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Nota 2,C
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	(n. CAS) 67762-90-7	1 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa
ottametilciclotetrasilossano	(n. CAS) 556-67-2 (n. CE) 209-136-7	< 0,02	Repr. 2, H361f Aquatic Chronic 1, H410,M=10 vPvB , EUH441 Flam. Liq. 3, H226

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	(n. CAS) 5873-54-1 (n. CE) 227-534-9	(C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5%) Eye Irrit. 2, H319 (C >= 0.1%) Resp. Sens. 1, H334 (C >= 5%) STOT SE 3, H335
Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con anilina e fosgene	(n. CAS) 32055-14-4 (n. CE) 500-079-6	(C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5%) Eye Irrit. 2, H319 (C >= 0.1%) Resp. Sens. 1, H334 (C >= 5%) STOT SE 3, H335
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	(n. CAS) 101-68-8 (n. CE) 202-966-0	(C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5%) Eye Irrit. 2, H319 (C >= 0.1%) Resp. Sens. 1, H334 (C >= 5%) STOT SE 3, H335
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	(n. CAS) 9016-87-9	(C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5%) Eye Irrit. 2, H319 (C >= 0.1%) Resp. Sens. 1, H334 (C >= 5%) STOT SE 3, H335

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Irritante per le vie respiratorie (tosse, starnuti, secrezioni nasali, mal di testa, raucedine, raucedine e dolori al naso e alla gola). Reazione allergica respiratoria (difficoltà respiratorie, respiro affannoso, tosse e senso di oppressione al petto). Nocivo se inalato. Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti**Sostanza**

Isocianati.
monossido di carbonio
Anidride carbonica
Acido cianidrico
Ossidi di azoto

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e

costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Versare sulla perdita la soluzione decontaminante per isocianati (90% acqua, 8% ammoniaca concentrata e 2% detergente) e lasciar reagire per 10 minuti. In alternativa, versare sulla perdita acqua e lasciar reagire per più di 30 minuti. Coprire con materiale adsorbente. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in un fusto autorizzato ma non sigillare per 48 ore per evitare la possibile formazione di sovrappressione. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non usare in ambienti confinati con ricambio d'aria molto scarso. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato. Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare la contaminazione con acqua o aria. In caso di sospetta contaminazione, non richiudere il contenitore. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da ammine.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Identificatore	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Valori limite italiani	TWA(8 ore):0.005 ppm	
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	Valori limite italiani	TWA(8 ore):0.005 ppm	
Diisocianato di difenilmetano	9016-87-9	Valori limite italiani	TWA(8 ore):0.005 ppm	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero isobutilene-isoprene	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
Neoprene	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
Gomma nitrilica	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Liquido

Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	Marrone
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	$\geq 148,9$ °C
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	$\geq 148,9$ °C [<i>Metodo di prova:</i> Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità in acqua	<i>Non applicabile</i>
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	$\leq 186.158,4$ pa [<i>@ 55 °C</i>] [<i>Dettagli:</i> Dato MITS]
Densità	1,135 - 1,16 g/ml
Densità relativa	1,135 - 1,16 [<i>Standard di riferimento:</i> Acqua=1]
Densità di vapore relativa	8,5 [<i>Standard di riferimento:</i> Aria=1]
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Non applicabile</i>
Peso Molecolare	<i>Dati non disponibili</i>
Tenore di sostanze volatili	0,1 % in peso

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore

10.5. Materiali incompatibili

Ammine

Alcoli

Acqua

La reazione con acqua, alcoli e ammine non è pericolosa se il contenitore può scaricare in atmosfera per prevenire l'innalzamento della pressione.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**Sostanza**

Non noto.

Condizioni

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione**

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Reazioni allergiche del sistema respiratorio: i sintomi possono includere difficoltà respiratorie, costrizione toracica, respiro affannoso e tosse. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacità della cornea e danni alla vista.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:**Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:**

Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidità toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della funzionalità del polmone, ed/o blocco respiratorio.

Informazioni aggiuntive:

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione incrociata ad altri isocianati.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Inalazione-Vapore(4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata >50 mg/l

Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	Inalazione- Polveri/Neb- bie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg
Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con anilina e fosgene	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con anilina e fosgene	Inalazione- Polveri/Neb- bie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con anilina e fosgene	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	Inalazione- Polveri/Neb- bie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione- Polveri/Neb- bie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Inalazione- Polveri/Neb- bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 0,691 mg/l
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.110 mg/kg
ottametilciclotetrasilossano	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.400 mg/kg
ottametilciclotetrasilossano	Inalazione- Polveri/Neb- bie (4 ore)	Ratto	LC50 36 mg/l
ottametilciclotetrasilossano	Ingestione	Ratto	LD50 > 4.800 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	classificazione ufficiale	Irritante
Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con anilina e fosgene	classificazione ufficiale	Irritante
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	classificazione ufficiale	Irritante
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	classificazione ufficiale	Irritante
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
ottametilciclotetrasilossano	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	classificazione ufficiale	Fortemente irritante
Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con anilina e fosgene	classificazione ufficiale	Fortemente irritante
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	classificazione ufficiale	Fortemente irritante

	ufficiale	
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	classificazione ufficiale	Fortemente irritante
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
ottametilciclotetrasilossano	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Topo	Sensibilizzante
Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con anilina e fosgene	Topo	Sensibilizzante
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	Topo	Sensibilizzante
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Topo	Sensibilizzante
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Essere umano e animale	Non classificato
ottametilciclotetrasilossano	Essere umano e animale	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Essere umano	Sensibilizzante
Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con anilina e fosgene	Essere umano	Sensibilizzante
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	Essere umano	Sensibilizzante
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Essere umano	Sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con anilina e fosgene	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	In Vitro	Non mutageno
ottametilciclotetrasilossano	In vivo	Non mutageno
ottametilciclotetrasilossano	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con anilina e fosgene	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Non specificat	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

	o		
ottametilciclotetrasilossano	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi
Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con anilina e fosgene	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 509 mg/kg/giorno	1 generazione
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 497 mg/kg/giorno	1 generazione
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.350 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
ottametilciclotetrasilossano	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 8,5 mg/l	2 generazione
ottametilciclotetrasilossano	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 6 mg/l	durante l'organogenesi
ottametilciclotetrasilossano	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 100 mg/kg	durante l'organogenesi
ottametilciclotetrasilossano	Inalazione	Tossico per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 3,6 mg/l	2 generazione

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	
Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con anilina e fosgene	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane
Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con anilina e fosgene	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane

			ripetuta:			
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Inalazione	Sistema respiratorio silicosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
ottametilciclotetrasilossano	Cutanea	sistema emapoietico	Non classificato	Coniglio	NOAEL 960 mg/kg/giorno	3 settimane
ottametilciclotetrasilossano	Inalazione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 8,5 mg/l	13 settimane
ottametilciclotetrasilossano	Inalazione	Sistema endocrino Sistema immunitario rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 8,5 mg/l	2 generazione
ottametilciclotetrasilossano	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 8,5 mg/l	13 settimane
ottametilciclotetrasilossano	Ingestione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.600 mg/kg/giorno	2 settimane

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Identificatore	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Prepolimero uretanico	Riservato	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con anilina e fosgene	32055-14-4	Green algae	Stimato	72 ore	EL50	>100 mg/l
Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con anilina e fosgene	32055-14-4	Pulce d'acqua	Stimato	24 ore	EC50	>100 mg/l
Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con anilina e fosgene	32055-14-4	Green algae	Stimato	72 ore	NOEL	100 mg/l
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Green algae	Composto analogo	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Pulce d'acqua	Composto analogo	24 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Green algae	Composto analogo	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di	>100 mg/l

					solub. in acqua	
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	EC50	>100 mg/l
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	EC50	>100 mg/l
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	Pulce d'acqua	Composto analogo	24 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	Pesce zebra	Composto analogo	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	EC50	>100 mg/l
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>1.640 mg/l
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	Pulce d'acqua	Stimato	24 ore	EC50	>1.000 mg/l
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEL	100 mg/l
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	1.640 mg/l
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	10 mg/l
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	100 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	EC50	>100 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Green algae	Composto analogo	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pulce d'acqua	Composto analogo	24 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pesce zebra	Composto analogo	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	EC50	>100 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>1.640 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pulce d'acqua	Stimato	24 ore	EC50	>1.000 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEL	100 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	1.640 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	10 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	100 mg/l
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	67762-90-7	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	Verme nero	sperimentale	28 Giorni	NOEC	0,73 mg/kg (Peso secco)
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	Moscerino	sperimentale	14 Giorni	LC50	>170 mg/kg (Peso secco)

ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	Mysid Shrimp	sperimentale	96 ore	LC50	>0,0091 mg/l
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	>0,022 mg/l
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>0,015 mg/l
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	Trota iridea	sperimentale	93 Giorni	NOEC	0,0044 mg/l
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,015 mg/l
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>10.000 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Prepolimero uretanico	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con anilina e fosgene	32055-14-4	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Difenilmetanodisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Composto analogo Biodegrad. Acquatica Intrinseca	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThO D	OCSE 302C - Test MITI modificato (II)
Difenilmetanodisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Composto analogo idrolisi		Emivita idrolitica	20 ore (t 1/2)	
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	Stimato idrolisi		Emivita idrolitica	20 ore (t 1/2)	
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Stimato idrolisi		Emivita idrolitica	20 ore (t 1/2)	
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	67762-90-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	sperimentale Biodegradazione	29 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	3.7 % evoluzione CO2/evoluzione THCO2	OCSE 310 Prova CO2 nello spazio di testa
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	31 giorni (t 1/2)	
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	69.3-144 ore (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Prepolimero uretanico	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con anilina e fosgene	32055-14-4	Stimato Bioconcentrazione	28 Giorni	Bioaccumulo	200	OCSE 305-Bioconcentrazione
Difenilmetanodisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Composto analogo BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	200	OCSE 305-Bioconcentrazione
Difenilmetanodisocianato,	9016-87-9	Composto analogo		Log Coeff. Part. di	4.51	

isomeri e omologhi		Bioconcentrazione		Ottanolo/H ₂ O		
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	Composto analogo BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	200	
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	sperimentale BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	200	OCSE 305-Bioconcentrazione
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	4.51	OCSE 117 log Kow metodo HPLC
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Composto analogo BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	200	
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	sperimentale BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	200	OCSE 305-Bioconcentrazione
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	4.51	OCSE 117 log Kow metodo HPLC
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	67762-90-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	sperimentale BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	12400	40CFR 797.1520-Fish Bioaccum
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	6.49	OCSE 123 log Kow slow stirring

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	300.000 l/kg	Episuite™
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	34.000 l/kg	Episuite™
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	300.000 l/kg	Episuite™
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	34.000 l/kg	Episuite™
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	16.600 l/kg	OCSE 106 Adsorp. -Desorp. Batch Equil.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Ingrediente	Identificatore	Stato rispetto alle sostanze PBT/vPvB
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	Soddisfa i requisiti REACH per i PBT
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	Soddisfa i criteri REACH vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti

come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
080501* Isocianati di scarto

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si

prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	<u>Identificatore</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	Cancer. Cat. 2	Regolamento (CE) N. 1272/2008, Tabella 3.1
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Formaldeide, prodotti di reazione oligomerici con anilina e fosgene	32055-14-4	Cancer. Cat. 2	Classificato da 3M secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Cancer. Cat. 2	Regolamento (CE) N. 1272/2008, Tabella 3.1
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Cancer. Cat. 2	Classificato da 3M secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

<u>Ingrediente</u>	<u>Identificatore</u>
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	5873-54-1
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH

Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

Stato dell'autorizzazione in base al REACH:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto potrebbero essere o sono soggette ad autorizzazione in conformità con il Regolamento REACH:

<u>Ingrediente</u>	<u>Identificatore</u>
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2

Stato dell'autorizzazione: presente nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti candidate all'autorizzazione

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto

sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del Japan Chemical Substance Control Law. Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dai requisiti del Philippines RA 6969. Possono sussistere specifiche restrizioni. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Note Rilevanti

Nota 2	La concentrazione indicata di isocianato rappresenta la percentuale in peso del monomero libero, calcolata in rapporto al peso totale della miscela.
Nota C	Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 14 UE - Dati della tabella - informazione aggiunta.
Sezione 14 UE - Intestazioni delle tabelle - informazione aggiunta.
Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.
Sezione 2: Dichiarazioni CLP per i pericoli fisici e per la salute - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 4: primo soccorso - Sintomi ed effetti (CLP) - informazione aggiunta.
Sezione 4: Informazioni sugli effetti tossicologici - informazione modificata.
Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 7: Condizioni per l'immagazzinamento sicuro - informazione modificata.
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
Sezione 08: Protezione Personale - Indicazione sull'uso del grembiule - informazione aggiunta.
Sezione 8: Misure di protezione individuale - informazioni sulla protezione della pelle/del corpo - informazione rimossa.
Sezione 8: Protezione della pelle- Informazione indumenti protettivi - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità (solido, gas) - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità - informazione aggiunta.
Sezione 09 : Caratteristiche delle particelle N/A - informazione aggiunta.
Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione aggiunta.
Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 14 Codice di classificazione - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione rimossa.
Sezione 14 Regolamenti - Titoli principali - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di segregazione - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO -Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Numero ONU, dati in colonna - informazione rimossa.
Sezione 14 Numero ONU - informazione rimossa.
Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 15: Valutazione della sicurezza chimica - informazione modificata.
Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione modificata.
Sezione 15: Sostanze Seveso - Testo - informazione rimossa.
Sezione 16: Riferimenti a norme applicabili - informazione modificata.

Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra l'elenco unico delle Note per tutti i componenti del materiale in oggetto. -
informazione aggiunta.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	07-5569-4	Versione:	8.05
Data di revisione:	25/06/2026	Sostituisce:	23/06/2026

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Flexible Foam Adhesive PN 08463, Parte B

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
 Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1B - Skin Sens. 1B; H317
 Mutagenicità sulle cellule germinali, Categoria 2 - Mutag. Cat. 2; H341
 Tossicità per la riproduzione; Categoria 1B - Repr. 1B; H360FD
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 2 - STOT SE 2; H371
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373
 Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP****AVVERTENZA**

PERICOLO.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi**Ingredienti:**

Ingrediente	Identificatore	No. CE	% in peso
dilaurato dibutilstannico	77-58-7	201-039-8	< 2

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H371	Può provocare danni agli organi: Sistema immunitario.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema immunitario Fegato.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA**Prevenzione:**

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P260A	Non respirare i vapori.
P280	Indossare guanti e occhiali protettivi

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
--------------------	--

P308 + P313
P333 + P313

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

Consigli di prudenza aggiuntivi:

Riservato agli utilizzatori professionali.

2% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per inalazione non è nota.

Contiene 55% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Contiene una sostanza che soddisfa i criteri per PBT in conformità al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato XIII
Contiene una sostanza che soddisfa i criteri per vPvB in conformità al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato XIII

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Polipropilenglicole glicerol trietere	(n. CAS) 25791-96-2 (n. CE) 500-044-5	30 - 60	Sostanza non classificata come pericolosa
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	(n. CAS) 9082-00-2	30 - 60	Sostanza non classificata come pericolosa
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	(n. CAS) 67762-90-7	3 - 7	Sostanza non classificata come pericolosa
Acqua	Miscela	1 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa
2,2'-ossidietanolo	(n. CAS) 111-46-6 (n. CE) 203-872-2 (n. REACH) 01-2119457857-21	1 - 5	Acute Tox. 4, H302
Dipropilenglicole	(n. CAS) 25265-71-8 (n. CE) 246-770-3 (n. REACH) 01-2119456811-38	1 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa
dilaurato dibutilstannico	(n. CAS) 77-58-7 (n. CE) 201-039-8	< 2	Muta. 2, H341 Repr. 1B, H360FD STOT RE 1, H372 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1B, H317 STOT SE 1, H370 Aquatic Acute 1, H400,M=1 Aquatic Chronic 1, H410,M=1
1,4-diazabicycloottano	(n. CAS) 280-57-9	0,5 - 1,5	Acute Tox. 4, H302

	(n. CE) 205-999-9		Eye Dam. 1, H318
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	(n. CAS) 3033-62-3 (n. CE) 221-220-5	< 0,8	EUH071 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318
ottametilciclotetrasilossano	(n. CAS) 556-67-2 (n. CE) 209-136-7	< 0,05	Repr. 2, H361f Aquatic Chronic 1, H410, M=10 vPvB , EUH441 Flam. Liq. 3, H226

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli. Effetti sugli organi bersaglio a seguito di esposizione ripetuta o a lungo termine. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire i residui con detergenti e acqua. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non usare in ambienti confinati con ricambio d'aria molto scarso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da zone in cui il prodotto può venire a contatto con alimenti o farmaci.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Identificato re	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	3033-62-3	Valori limite italiani	TWA(8 ore):0.05 ppm;STEL(15 minuti):0.15 ppm	Fonte del valore limite: ACGIH
Stagno composti organici, come Sn	77-58-7	Valori limite italiani	TWA(come Sn)(8 ore):0.1 mg/m ³ ;STEL(come Sn)(15 minuti):0.2 mg/m ³	Fonte del valore limite: ACGIH

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Livello derivato senza effetto

Ingrediente	Prodotto di decomposizione	Popolazione	Modello per l'esposizione umana	DNEL
2,2'-ossidietanolo		Lavoratore	Cutanea, esposizione a lungo termine (8 ore), Effetti sistemici	106 mg/kg bw/day
2,2'-ossidietanolo		Lavoratore	Inalazione, esposizione a lungo termine (8 ore), Effetti locali	60 mg/m ³

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

Fare anche riferimento all'allegato per maggiori informazioni.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Usare un'adeguata aspirazione localizzata sui recipienti aperti. Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Fornire un appropriato sistema di ventilazione locale per le operazioni di taglio, smerigliatura, sabbiatura o lavorazione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Neoprene	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
Gomma nitrilica	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento all'Allegato

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Schiuma di poliuretano flessibile
Colore	Nero
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	<i>Non applicabile</i>
Infiammabilità	<i>Non applicabile</i>
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	$\geq 121,1$ °C [<i>Metodo di prova</i> : Tazza chiusa tipo Tagliabue]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità in acqua	Moderata
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	$\leq 186.158,4$ pa [<i>@ 55 °C</i>] [<i>Dettagli</i> : Dato MITS]
Densità	0,96 - 1,03 g/ml
Densità relativa	0,96 - 1,03 [<i>Standard di riferimento</i> : Acqua=1]
Densità di vapore relativa	<i>Non applicabile</i>
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Non applicabile</i>
Peso Molecolare	<i>Dati non disponibili</i>
Tenore di sostanze volatili	26,3 % in peso

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Non noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
monossido di carbonio	Non specificato
Anidride carbonica	Non specificato
Vapori tossici, Gas, Polvere	Non specificato

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:

Irritazione della pelle : i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacità della cornea e danni alla vista.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:**Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:**

Effetti epatici: i sintomi possono includere perdita dell'appetito, perdita di peso, affaticamento, debolezza, indolenzimenti addominali e ittero. Effetti sul sistema immunitario: i sintomi possono includere alterazioni nel numero di cellule immunitarie nel sangue, reazioni immunitarie cutanee e/o respiratorie e cambiamenti nella funzione immunitaria. Effetti neurologici: i segni/sintomi possono includere: cambiamenti della personalità, mancanza di coordinazione, perdita sensoriale, formicolio o torpore alle estremità, debolezza, tremori e/o cambiamenti della pressione sanguigna e della frequenza cardiaca. Effetti rene/vescica: i sintomi possono includere dei cambiamenti nella produzione di urina, dolori addominali o lombari, aumento della concentrazione di proteine nell'urina, aumento della concentrazione di azoto ureico nel sangue (BUN), sangue nell'urina e minzione dolorosa.

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:

Effetti epatici: i sintomi possono includere perdita dell'appetito, perdita di peso, affaticamento, debolezza, indolenzimenti addominali e ittero. Effetti sul sistema immunitario: i sintomi possono includere alterazioni nel numero di cellule immunitarie nel sangue, reazioni immunitarie cutanee e/o respiratorie e cambiamenti nella funzione immunitaria.

Tossicità sulla riproduzione/sviluppo:

Contiene una sostanza chimica che può causare difetti di nascita e danni riproduttivi.

Genotossicità:

Genotossicità e mutagenicità: può interagire con il materiale genetico con possibile alterazione dell'espressione del gene.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata > 12,5 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	Cutanea	composti simili	LD50 > 2.000 mg/kg
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	composti simili	LC50 > 3,2 mg/l
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	Ingestione	composti simili	LD50 > 5.000 mg/kg
Polipropilenglicole glicerol trietere	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Polipropilenglicole glicerol trietere	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 50 mg/l
Polipropilenglicole glicerol trietere	Ingestione	Ratto	LD50 4.600 mg/kg
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Inalazione-Polveri/Nebbie	Ratto	LC50 > 0,691 mg/l

	bie (4 ore)		
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.110 mg/kg
Dipropilenglicole	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.010 mg/kg
Dipropilenglicole	Inalazione- Polveri/Neb bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 2,34 mg/l
Dipropilenglicole	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.010 mg/kg
dilaurato dibutilstannico	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
dilaurato dibutilstannico	Ingestione	Ratto	LD50 1.290 mg/kg
2,2'-ossidietanolo	Ingestione	Essere umano	LD50 stimata 300 - 2.000 mg/kg
2,2'-ossidietanolo	Inalazione- Polveri/Neb bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 4,6 mg/l
1,4-diazabicycloottano	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.200 mg/kg
1,4-diazabicycloottano	Inalazione- Polveri/Neb bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,05 mg/l
1,4-diazabicycloottano	Ingestione	Ratto	LD50 1.870 mg/kg
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Cutanea	Coniglio	LD50 311 mg/kg
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Inalazione- Polveri/Neb bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 3,4 mg/l
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 2,2 mg/l
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Ingestione	Ratto	LD50 571 mg/kg
ottametilciclotetrasilossano	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.400 mg/kg
ottametilciclotetrasilossano	Inalazione- Polveri/Neb bie (4 ore)	Ratto	LC50 36 mg/l
ottametilciclotetrasilossano	Ingestione	Ratto	LD50 > 4.800 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	composti simili	Minima irritazione
Polipropilenglicole glicerol trietere	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Dipropilenglicole	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
dilaurato dibutilstannico	Coniglio	Corrosivo
2,2'-ossidietanolo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
1,4-diazabicycloottano	Coniglio	Lievemente irritante
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Coniglio	Corrosivo
ottametilciclotetrasilossano	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	composti simili	Lievemente irritante
Polipropilenglicole glicerol trietere	Coniglio	Lievemente irritante
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Dipropilenglicole	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
dilaurato dibutilstannico	Coniglio	Corrosivo
2,2'-ossidietanolo	Coniglio	Lievemente irritante
1,4-diazabicycloottano	Coniglio	Corrosivo
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Coniglio	Corrosivo
ottametilciclotetrasilossano	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	composti simili	Non classificato
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Essere umano e animale	Non classificato
Dipropilenglicole	Porcellino d'India	Non classificato
dilaurato dibutilstannico	Porcellino d'India	Sensibilizzante
2,2'-ossidietanolo	Porcellino d'India	Non classificato
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Più specie animali	Non classificato
ottametilciclotetrasilossano	Essere umano e animale	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	In Vitro	Non mutageno
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	In Vitro	Non mutageno
Dipropilenglicole	In Vitro	Non mutageno
Dipropilenglicole	In vivo	Non mutageno
dilaurato dibutilstannico	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
dilaurato dibutilstannico	In vivo	Mutageno
2,2'-ossidietanolo	In Vitro	Non mutageno
2,2'-ossidietanolo	In vivo	Non mutageno
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	In Vitro	Non mutageno
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	In vivo	Non mutageno
ottametilciclotetrasilossano	In vivo	Non mutageno
ottametilciclotetrasilossano	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Non specificato	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Dipropilenglicole	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
2,2'-ossidietanolo	Ingestione	Ratto	Non cancerogeno
ottametilciclotetrasilossano	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 509 mg/kg/giorno	1 generazione
Dimetil silossano, prodotto di reazione con	Ingestione	Non classificato per la riproduzione	Ratto	NOAEL 497	1 generazione

silice	e	maschile		mg/kg/giorno	
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Ingestion e	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.350 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
Dipropilenglicole	Ingestion e	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 5.000 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
dilaurato dibutilstannico	Ingestion e	Tossico per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 2 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento o nell'allattamento
dilaurato dibutilstannico	Ingestion e	Tossico per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 2,5 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
2,2'-ossidietanolo	Ingestion e	Non classificato per la riproduzione maschile	Topo	NOAEL 6.125 mg/kg/giorno	2 generazione
2,2'-ossidietanolo	Ingestion e	Non classificato per la riproduzione femminile	Topo	NOAEL 3.062 mg/kg/giorno	2 generazione
2,2'-ossidietanolo	Ingestion e	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.120 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Cutanea	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 12 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
ottametilciclotetrasilossano	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 8,5 mg/l	2 generazione
ottametilciclotetrasilossano	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 6 mg/l	durante l'organogenesi
ottametilciclotetrasilossano	Ingestion e	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 100 mg/kg	durante l'organogenesi
ottametilciclotetrasilossano	Inalazione	Tossico per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 3,6 mg/l	2 generazione

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
dilaurato dibutilstannico	Ingestion e	Sistema immunitario	Può provocare danni agli organi	Ratto	LOAEL 5 mg/kg	
2,2'-ossidietanolo	Ingestion e	Fegato Sistema nervoso rene e/o vescica	Può provocare danni agli organi	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento o e/o abuso
2,2'-ossidietanolo	Ingestion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento o e/o abuso
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Inalazione	Sistema respiratorio silicosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Dipropilenglicole	Ingestion e	Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 470 mg/kg/giorno	105 settimane
Dipropilenglicole	Ingestion e	Cuore Sistema endocrino Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 3.040 mg/kg/giorno	105 settimane
Dipropilenglicole	Ingestion e	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 115 mg/kg/giorno	105 settimane
Dipropilenglicole	Ingestion e	Nota cute Tratto	Non classificato	Ratto	NOAEL	105 settimane

		gastrointestinale ossa, denti, unghie e/o capelli sistema emapoietico Sistema immunitario Sistema nervoso sistema vascolare			3.040 mg/kg/giorno	
dilaurato dibutylstannico	Ingestione	Fegato	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	NOAEL 2 mg/kg/giorno	2 settimane
dilaurato dibutylstannico	Ingestione	Sistema immunitario	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	NOAEL 0,3 mg/kg/giorno	28 Giorni
2,2'-ossidietanolo	Ingestione	rene e/o vescica	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	98 Giorni
2,2'-ossidietanolo	Ingestione	sistema emapoietico Fegato Cuore Sistema endocrino Tratto gastrointestinale Sistema immunitario muscoli Sistema nervoso Sistema respiratorio sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 3.000 mg/kg/giorno	98 Giorni
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Cutanea	Nota cute Cuore Sistema endocrino Tratto gastrointestinale sistema emapoietico Fegato Sistema immunitario muscoli Sistema nervoso rene e/o vescica Sistema respiratorio sistema vascolare	Non classificato	Coniglio	NOAEL 8 mg/kg/giorno	90 Giorni
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Inalazione	Nota cute Sistema endocrino occhi Sistema respiratorio Cuore sistema emapoietico Fegato Sistema immunitario Sistema nervoso rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,038 mg/l	14 settimane
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Ingestione	Tratto gastrointestinale Fegato rene e/o vescica Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 150 mg/kg/giorno	7 Giorni
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	Ingestione	Cuore Sistema endocrino sistema emapoietico Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 220 mg/kg/giorno	7 Giorni
ottametilciclotetrasilossano	Cutanea	sistema emapoietico	Non classificato	Coniglio	NOAEL 960 mg/kg/giorno	3 settimane
ottametilciclotetrasilossano	Inalazione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 8,5 mg/l	13 settimane
ottametilciclotetrasilossano	Inalazione	Sistema endocrino Sistema immunitario rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 8,5 mg/l	2 generazione
ottametilciclotetrasilossano	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 8,5	13 settimane

ottametilciclotetrasilossano	Ingestione	Fegato	Non classificato	Ratto	mg/l NOAEL 1.600 mg/kg/giorno	2 settimane
------------------------------	------------	--------	------------------	-------	--	-------------

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Identificatore	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	9082-00-2	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Polipropilenglicole glicerol trietere	25791-96-2	Golden Orfe - Ido	sperimentale	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
Polipropilenglicole glicerol trietere	25791-96-2	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>100 mg/l
Polipropilenglicole glicerol trietere	25791-96-2	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Polipropilenglicole glicerol trietere	25791-96-2	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	>100 mg/l
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	67762-90-7	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
2,2'-ossidietanolo	111-46-6	Green algae	Composto analogo	72 ore	ErC50	>1.000 mg/l
2,2'-ossidietanolo	111-46-6	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	75.200 mg/l
2,2'-ossidietanolo	111-46-6	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	62.630 mg/l
2,2'-ossidietanolo	111-46-6	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	1.000 mg/l
2,2'-ossidietanolo	111-46-6	Tidewater Silverside (Menidia peninsulae)	Composto analogo	28 Giorni	NOEC	40 mg/l
2,2'-ossidietanolo	111-46-6	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	100 mg/l
2,2'-ossidietanolo	111-46-6	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
2,2'-ossidietanolo	111-46-6	Red worm	sperimentale	56 Giorni	NOEC	1.000 mg/kg (Peso secco)
2,2'-ossidietanolo	111-46-6	Barbabietola	sperimentale	21 Giorni	NOEC	250 mg/kg (Peso secco)

Dipropilenglicole	25265-71-8	Pesce rosso	sperimentale	96 ore	LC50	>5.000 mg/l
Dipropilenglicole	25265-71-8	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Dipropilenglicole	25265-71-8	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Dipropilenglicole	25265-71-8	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	100 mg/l
Dipropilenglicole	25265-71-8	Bacteria	sperimentale	18 ore	EC10	1.000 mg/l
Dipropilenglicole	25265-71-8	Colino della Virginia	sperimentale	14 Giorni	LD50	>2.000 mg per kg di peso corporeo
dilaurato dibutilstannico	77-58-7	Pesce zebra	Endpoint non raggiunto	96 ore	LC50	>100 mg/l
dilaurato dibutilstannico	77-58-7	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
dilaurato dibutilstannico	77-58-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	IC50	0,17 mg/l
dilaurato dibutilstannico	77-58-7	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
1,4-diazabicycloottano	280-57-9	Bacteria	sperimentale	17 ore	EC50	356 mg/l
1,4-diazabicycloottano	280-57-9	Carpa comune	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
1,4-diazabicycloottano	280-57-9	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	180 mg/l
1,4-diazabicycloottano	280-57-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
1,4-diazabicycloottano	280-57-9	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC10	79 mg/l
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	3033-62-3	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC20	>720 mg/l
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	3033-62-3	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	24 mg/l
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	3033-62-3	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	102 mg/l
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	3033-62-3	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	131,2 mg/l
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	3033-62-3	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC10	5 mg/l
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	Verme nero	sperimentale	28 Giorni	NOEC	0,73 mg/kg (Peso secco)
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	Moscerino	sperimentale	14 Giorni	LC50	>170 mg/kg (Peso secco)
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	Mysid Shrimp	sperimentale	96 ore	LC50	>0,0091 mg/l
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	>0,022 mg/l
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>0,015 mg/l
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	Trota iridea	sperimentale	93 Giorni	NOEC	0,0044 mg/l
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,015 mg/l
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>10.000 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	9082-00-2	Modellato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	20 %BOD/ThO D	Catalogic™
Polipropilenglicole glicerol	25791-96-2	sperimentale	28 Giorni	Sviluppo di	38 %	OCSE 301B - Mod. Sturm o

trietere		Biodegradazione		anidride carbonica	evoluzione CO2/evoluzione THCO2	CO2
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	67762-90-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
2,2'-ossidietanolo	111-46-6	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	101 % rimozione di COD (non supera il periodo di 10 giorni)	OCSE 301A - Test di esaurimento del Carbone Organico Disciolto
2,2'-ossidietanolo	111-46-6	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	1 giorni (t 1/2)	
Dipropilenglicole	25265-71-8	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	84.4 %BOD/Th OD	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
Dipropilenglicole	25265-71-8	sperimentale Biodegrad. Acquatica Intrinseca	42 Giorni	Riduzione di carbonio organico	83.6 % rimozione di COD	OECD 302A - Test SCAS modificato
Dipropilenglicole	25265-71-8	sperimentale Biodegradazione	64 Giorni	Riduzione di carbonio organico	23.6 % rimozione di COD	OCSE 306(Misc)-Biodegrad. Marina
dilaurato dibutilstannico	77-58-7	sperimentale Biodegradazione	39 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	23 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
dilaurato dibutilstannico	77-58-7	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	≤1 ore (t 1/2)	
1,4-diazabicycloottano	280-57-9	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	7 % evoluzione CO2/evoluzione THCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'-ossibis(etilammina)	3033-62-3	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	sperimentale Biodegradazione	29 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	3.7 % evoluzione CO2/evoluzione THCO2	OCSE 310 Prova CO2 nello spazio di testa
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	31 giorni (t 1/2)	
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	69.3-144 ore (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	9082-00-2	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	2	Catalogic™
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	9082-00-2	Modellato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-2.6	Episuite™
Polipropilenglicole glicerol trietere	25791-96-2	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	≤7	
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	67762-90-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
2,2'-ossidietanolo	111-46-6	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-1.98	
Dipropilenglicole	25265-71-8	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	4.6	OCSE 305-Bioconcentrazione
Dipropilenglicole	25265-71-8	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-0.462	Coefficiente di ripartizione EC A.8
dilaurato dibutilstannico	77-58-7	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	≤110	simile a OCSE 305

dilaurato dibutilstannico	77-58-7	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	4.44	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
1,4-diazabicycloottano	280-57-9	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	<13	OCSE 305- Bioconcentrazione
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'- ossibis(etilammina)	3033-62-3	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	-0.339	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	sperimentale BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	12400	40CFR 797.1520-Fish Bioaccumm
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	6.49	OCSE 123 log Kow slow stirring

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Glicerol poli(ossietilen- ossipropilen)etere	9082-00-2	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	13 l/kg	Episuite™
2,2'-ossidietanolo	111-46-6	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	1 l/kg	Episuite™
Dipropilenglicole	25265-71-8	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	1 l/kg	Episuite™
1,4-diazabicycloottano	280-57-9	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	3 l/kg	Episuite™
N,N,N',N'-tetrametil-2,2'- ossibis(etilammina)	3033-62-3	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	13 l/kg	Episuite™
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	16.600 l/kg	OCSE 106 Adsorp. -Desorp. Batch Equil.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Ingrediente	Identificatore	Stato rispetto alle sostanze PBT/vPvB
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	Soddisfa i requisiti REACH per i PBT
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2	Soddisfa i criteri REACH vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela****Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:**

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle

restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

Ingrediente

ottametilciclotetrasilossano

Identificatore

556-67-2

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH

Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

Stato dell'autorizzazione in base al REACH:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto potrebbero essere o sono soggette ad autorizzazione in conformità con il Regolamento REACH:

Ingrediente

ottametilciclotetrasilossano

Identificatore

556-67-2

Stato dell'autorizzazione: presente nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti candidate all'autorizzazione

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dai requisiti del Philippines RA 6969. Possono sussistere specifiche restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Sostanza chimica	Identificatore	Allegato I
dilaurato dibutilstannico	77-58-7	Parte 1

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni**Elenco delle frasi H rilevanti**

EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
H226	Liquido e vapori infiammabili.

H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H370	Può provocare danni agli organi.
H371	Può provocare danni agli organi: Sistema immunitario.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema immunitario Fegato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.

Allegato

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	2,2'-ossidietanolo; No. CE 203-872-2; Identificatore 111-46-6;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso professionale di adesivi e sigillanti
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 13 -Trattamento di articoli per immersione e colata ERC 08c -Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in interni)
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto con pistola erogatrice. (PROC 13)
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Durata d'uso: 8 ore/giorno; Giorni di emissione all'anno: <= 240 giorni/anno; Uso in interni;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo la norma EN374) in combinazione con una formazione di base per i dipendenti. Fare riferimento alla Sezione 8 della SDS per il materiale specifico dei guanti.; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale

	per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds